



Liceo Scientifico Statale “A. Volta”

**Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia
Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°E

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Il Coordinatore di Classe
(prof. Giovanni Chiappinelli)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Gabriella Grilli)**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 6.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
 - 6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)
7. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 7.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al PTOF 2022/25
 - 7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 7.4 Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari
 - 7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
 - 7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
 - 9.2 Criteri attribuzione crediti
 - 9.3 Griglie di valutazione prove scritte
 - 9.4 Griglie di valutazione colloquio
 - 9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)
 - 9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato (es. simulazioni colloquio)
10. ALLEGATO C

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Scientifico statale A. Volta, istituito nell'a.s. 1973/74, è ubicato in una zona residenziale di recente costruzione ed in espansione; l'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e per un 20% dai Comuni limitrofi. L'eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti dalle scuole secondarie di I grado del territorio. La quasi totalità degli studenti ha concluso il ciclo precedente di studi con esiti decisamente positivi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;
- saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;
- saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;
- maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

2.2 Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° E ha iniziato il suo percorso formativo e didattico nell'a.s. 2018/19: nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe si è modificata poiché alcuni studenti hanno cambiato scuola e due studentesse si sono aggiunte, entrambe nel secondo anno. Attualmente la classe è costituita da 25 alunni, di cui due pendolari, perfettamente integrati tra loro.

La classe si è giovata della continuità didattica di quasi tutti gli insegnamenti nel corso del quinquennio, tranne nella disciplina Scienze, in cui hanno avuto tre diversi insegnanti. Questo ha consentito un clima relazionale particolarmente proficuo per l'apprendimento, nonché una sostanziale omogeneità dell'intervento educativo e didattico, agevolato anche dalla continuità orizzontale degli insegnamenti.

Questa classe evidenzia un profilo piuttosto alto, pur nella sua eterogeneità, per quanto attiene all'interesse, alla partecipazione, all'impegno ed infine al profitto. Nel complesso gli studenti si sono mostrati curiosi verso il nuovo, motivati all'apprendimento, propositivi e nello stesso tempo fiduciosi ed aperti verso gli insegnanti, il che ha permesso di sviluppare nel corso del quinquennio percorsi di ampio respiro, forieri di una crescita personale anche per chi non sempre ha saputo

accompagnare adeguatamente questa curiosità di apprendere con il momento dello studio e dell'approfondimento personale.

Il processo di insegnamento/apprendimento per la maggior parte degli studenti ha comportato la consapevole acquisizione di competenze metodologiche, di strumenti critici e di conoscenze utili alla definizione del sé in un'ottica orientativa, e soltanto per alcuni si è limitato ad un progresso rispetto al proprio punto di partenza, senza un pieno sviluppo delle personali conoscenze e di una completa consapevolezza. I risultati scolastici sono nel complesso buoni e più che buoni, e solo in alcuni casi faticosamente soddisfacenti, in ragione delle differenze tra gli alunni in ordine alle diverse motivazioni, alle attitudini e agli atteggiamenti di ciascuno. Non mancano studenti che hanno conseguito livelli di eccellenza in molte o in tutte le discipline, sia dell'asse umanistico che di quello scientifico.

Il clima relazionale della classe è stato sereno e collaborativo e ha permesso di sviluppare un sentimento di coesione e di educazione tra pari, favoriti oltre che dal senso di amicizia anche dallo svilupparsi di un terreno comune fatto di condivisione di interessi, di prospettive future, dalla nascita di una sensibilità civile e di una voglia di crescere migliorandosi reciprocamente nella collaborazione.

Nel corso del triennio la classe ha realizzato un percorso di apprendimento e formazione fortemente influenzato dall'attività didattica a distanza, causato dallo stato di pandemia. In questa fase il gruppo classe si è caratterizzato per un impegno forte e una buona partecipazione al dialogo educativo, mostrando rispetto reciproco e verso i docenti e le istituzioni scolastiche. Da parte dei docenti si è comunque determinato un generale rallentamento nello sviluppo dei programmi, per dare la possibilità agli alunni di consolidare la fase di adattamento alle nuove metodologie didattiche e di potersi esprimere nelle migliori condizioni.

Nel corso del triennio le proposte culturali che il consiglio di classe ha affiancato al lavoro didattico curricolare al fine di consentire un consolidamento delle competenze è stato pesantemente influenzato dallo stato di pandemia e dall'impossibilità di svolgere attività in presenza per lunghi periodi. Gli alunni hanno comunque partecipato alle Giornate Fai di Primavera, alle olimpiadi scolastiche, a spettacoli teatrali e quest'anno hanno fatto il viaggio d'istruzione a Barcellona.

Nelle programmazioni, sia individuali che collegiali, si è tenuto conto dei livelli di partenza, riferiti agli obiettivi cognitivi e formativi, competenze e capacità, acquisiti nel precedente anno scolastico, al fine di individuare un percorso di apprendimento e di formazione mirato anche al recupero e potenziamento di conoscenze, competenze e abilità specifiche del quinto anno, a seconda dei livelli di ciascun allievo.

Il consiglio di classe ha anche adottato strategie didattiche inclusive con l'intento di favorire la partecipazione di tutti gli studenti, di valorizzarne gli stili cognitivi, di realizzare la personalizzazione e, per quanto possibile, la piena realizzazione dell'apprendimento per tutti, al fine di superare difficoltà, anche transitorie, legate a bisogni educativi speciali.

Per completezza si inserisce una tabella riepilogativa dei numeri della classe nel triennio:

	Numero di alunni	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi
A.S. 2020-21	25	25	/	/
A.S. 2021-22	25	25	/	/
A.S. 2022-23	25	/	/	/

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Masciocco Concetta	Masciocco Concetta	Masciocco Concetta
LINGUA E CULTURA LATINA	Masciocco Concetta	Masciocco Concetta	Masciocco Concetta
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Nitti Valeria	Nitti Valeria	Nitti Valeria
MATEMATICA	Chiappinelli Giovanni	Chiappinelli Giovanni	Chiappinelli Giovanni
FISICA	Chiappinelli Giovanni	Chiappinelli Giovanni	Chiappinelli Giovanni
STORIA	Marino Giannamaria	Marino Giannamaria	Marino Giannamaria
FILOSOFIA	Marino Giannamaria	Marino Giannamaria	Marino Giannamaria
SCIENZE NATURALI	Rubino Francesca	Del Pesce Rossella	Petrella Giovanni
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Fina Tiziana	Lepore Francesco	Lepore Francesco
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Spagnuolo Vincenzo	Spagnuolo Vincenzo	Spagnuolo Vincenzo
RELIGIONE	Bordasco Damiano	Bordasco Damiano	Bordasco Damiano
SOSTEGNO	De Carolis Katia	Piacquadio Antonietta	Marchese Maria

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo dell'Istituzione scolastica è mettere in atto tutte le azioni possibili volte a un miglioramento e potenziamento degli aspetti motivazionali, relazionali e disciplinari degli studenti, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il loro successo formativo. Una particolare attenzione è rivolta alla messa in atto di tutte le possibili azioni di inclusività per gli alunni con problemi di apprendimento, per quelli che si trovano in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche per coloro che vivono situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate, col l'obiettivo di prevenire fenomeni quali l'abbandono scolastico e il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Come previsto dal PTOF, accanto a metodologie tradizionali, sono utilizzate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie e azioni, sul piano disciplinare, motivazionale e relazionale, volte al successo formativo degli studenti. In particolare nel secondo biennio, a causa della Dad e della DDI, i docenti hanno utilizzato varie modalità di insegnamento. Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni alla lavagna
- Attività laboratoriali
- Lavori di gruppo
- Didattica breve
- Apprendimento mediante tecnologie multimediali
- Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona (videolezioni, audilezioni ecc.)

Durante il terzo e il quarto anno i docenti hanno svolto per lunghi periodi le attività didattiche in modalità sincrona, attraverso collegamenti live con la classe. A tal fine sono state utilizzate piattaforme per videoconferenze Google Meet (il link è riportato nel profilo di Google Classroom) anche ai fini di una tracciabilità del proprio lavoro.

Inoltre, a supporto delle lezioni svolte durante le ore di connessione in tempo reale con gli alunni, il C.d.C. ha costantemente attivato modalità di lavoro asincrone, consistenti, in genere, nelle seguenti operazioni:

- caricamento di audilezioni e videolezioni su piattaforma;
- invio di materiale esplicativo, informativo e di approfondimento (documenti word, pdf, power point, mappe, video culturali, pagine web) memorizzato nelle sezioni specifiche della G-suite: Google Classroom
- suggerimenti relativi alla consultazione link utili per lo studio
- proposte di riflessione critica attraverso l'indicazione di siti web e piattaforme di raccolta e
- archiviazione di video finalizzati alla lettura e all'analisi di questioni e tematiche rilevanti per la comprensione del mondo contemporaneo
- produzione da parte della classe di lavori scritti, assegnati come stimolo alla riflessione e/o anche finalizzati alla valutazione.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nessuna disciplina è stata individuata come DNL per svolgere attività di metodologia Clil.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Nel corso del triennio gli alunni della hanno partecipato ai Percorsi per le Competenze e per l'Orientamento. Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno elaborato dei project-work per documentare quanto appreso. I prospetti riassuntivi del PCTO svolti nell'a.s. 2020/2021, nell'a.s. 2021/2022 e nell'a.s. 2022-2023, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono archiviati e a disposizione nei locali della segreteria scolastica. Nella seguente tabella sono riportati i titoli delle attività PCTO effettuate nel corso del triennio.

A.S. 2020-21	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23
<ul style="list-style-type: none"> • BIS: Bisogni dei consumatori, Innovazione e Startup – Unisannio h 25 • Sicurezza base- Igstudents h 4 • Notte dei Ricercatori-Unifg h 10 • Web Mithology-Unifg h 25 	<ul style="list-style-type: none"> • PON/PCTO Between the acts h 30 	<ul style="list-style-type: none"> • Autoimprenditorialità (orientamento Unifg) h 15 (Solo orientamento)

Gli alunni nel complesso hanno svolto nel secondo biennio 94 ore di PCTO.

L'attività di PCTO persegue i seguenti obiettivi (dal Ptof)

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

- Aula fisica e aula virtuale.
- Laboratori fisici e virtuali.
- Palestra.
- Libri di testo e testi online.
- Appunti dalle lezioni.
- Dizionari.
- Materiale fotocopiato o fornito attraverso ambienti digitali.
- Sussidi audio-visivi.
- Computer.
- LIM e videoproiettore.
- Dizionario monolingue (per la lingua inglese).
- Blog didattici.
- Piattaforme per la realizzazione della didattica a distanza.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Nelle programmazioni, sia individuali che collegiali, si è tenuto conto dei livelli di partenza acquisiti nei precedenti anni scolastici, al fine di individuare un percorso di apprendimento e di formazione mirato anche al recupero e potenziamento di conoscenze, competenze e abilità specifiche del quinto anno, a seconda dei livelli di ciascun allievo.

Attività specifiche di recupero e potenziamento sono state così organizzate:

- Per l'intero anno scolastico è stato fornito dalla scuola un potenziamento pomeridiano di 1 ora a settimana in Latino, Fisica e Matematica.
- In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” relativi al PTOF 2022/25

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto collegialmente, secondo quanto stabilito nei singoli dipartimenti, come riportato nel Ptof e nella programmazione di inizio anno, documenti cui si rinvia. Le tematiche affrontate hanno riguardato elementi di Costituzione Italiana e l'Unione Europea. Per gli argomenti trattati si rimanda agli allegati delle singole discipline.

7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Molti studenti della classe si sono impegnati con entusiasmo nelle diverse attività e competizioni organizzate dalla scuola:

- Giochi della Chimica
- Olimpiadi delle scienze

- Curvatura biomedica
- Mad for Science
- Olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica
- Olimpiadi di italiano
- Corsi di Portfolio Linguistico
- Pon di lingua inglese
- Certificazione linguistica in Inglese
- Pon di teatro in italiano e in inglese

7.4 Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato le seguenti tematiche:

- Natura e sostenibilità
- Intellettuali e potere
- La bellezza
- Finito e infinito
- Disuguaglianze e discriminazioni
- La libertà
- Donne e società
- La concezione del tempo
- La coscienza
- Il lavoro
- La guerra
- La consapevolezza
- Apparenza e realtà

7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Gli alunni hanno partecipato alle attività del Pon “Medialab 2”.

7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Un particolare rilievo ha avuto la didattica orientativa svolta dagli insegnanti che ha guidato ciascuno studente alla scoperta del sé e delle proprie inclinazioni e stili di apprendimento.

Agli alunni sono stati inoltre proposti webinar- open day - seminari di tutte le principali università italiane sia pubbliche che private. In particolare gli alunni hanno partecipato alle attività del progetto su “Autoimprenditorialità e futuro del lavoro” organizzato da Unifg.

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curriculum relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Masciocco Maria Concetta

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la lingua italiana nelle sue strutture e riflettere sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico sintattico, lessicale). • Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. • Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguando l'esposizione ai diversi contesti comunicativi. • Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre moderne
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Storia della letteratura italiana dall'800 al secondo dopoguerra. In particolare risultano trattati i seguenti argomenti e autori: Leopardi, la Scapigliatura, il Positivismo, il Naturalismo francese, il Verismo e Verga, il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, le Avanguardie, il Futurismo, la lirica e la prosa del primo Novecento, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale. Analisi di sei canti del Paradiso dantesco.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le strutture della lingua italiana • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi della lingua • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica, il lessico e, nel testo poetico, il linguaggio figurato e la metrica • Individuare i tratti caratterizzanti di un testo scientifico. • Consultare dizionari, manuali, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico • Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate. • Utilizzare differenti registri comunicativi, anche in ambiti specialistici. • Orientarsi nello sviluppo storico e culturale della lingua italiana • Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni. • Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando adeguati registri e linguaggi specifici
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe o su piattaforma multimediale • Discussione guidata • Didattica multimediale • Videolezioni • Elaborazione di schemi/mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è intervenuta in vari momenti dell'attività educativa allo scopo di regolare i processi di apprendimento. Essa a tal fine ha assunto diverse funzioni (diagnostica, formativa e sommativa) ed ha utilizzato diversi strumenti di verifica. Nei criteri di valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e si è fatto riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: • ALESSANDRO MARCHI, PER L'ALTO MARE APERTO, DIVINA COMMEDIA, PARAVIA. • GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI, CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI, PARAVIA. • Appunti, fotocopie, PC e LIM. Strumenti per la dad: piattaforma Meet, materiali inviati su classroom.

LATINO
Prof.ssa Masciocco Maria Concetta

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LATINO	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi complessi ed articolati di autori antichi • Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura latina, degli autori e delle opere più significativi • Conoscenza del sistema dei generi letterari, della loro canonizzazione e della loro evoluzione • Conoscenza delle strutture linguistiche al fine della comprensione testuale • Conoscenza delle tipologie testuali e delle strutture retoriche e metriche più significative. <p>Conoscenza della produzione letteraria attraverso l'esame dei generi, degli autori più rappresentativi delle varie epoche, mediante l'analisi e la traduzione di testi dei vari generi letterari.</p> <p>Sono stati trattati i seguenti argomenti: la dinastia giulio-claudia, Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, la satira, Persio, Giovenale, il genere epigrammatico, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Apuleio, Agostino.</p> <p>Per le indicazioni dettagliate relative ai contenuti e ai testi analizzati, si fa riferimento al programma allegato.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere i testi latini riconoscendone le tipologie testuali; • Riconoscere alcuni costrutti notevoli della sintassi; • Realizzare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore per immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e riproporlo in lingua italiana; • Riflettere sulle scelte di traduzione utilizzando anche la traduzione contrastiva; • Comprendere ed interpretare il pensiero e la sensibilità di autori antichi stabilendo confronti con testi della letteratura italiana ed europea e collegamenti con le problematiche dell'attualità; •Cogliere la specificità del lessico del testo poetico e del testo in prosa. • Confrontare la lingua latina con la lingua italiana con particolare attenzione al lessico e ai costrutti sintattici, individuando permanenze e variazioni; • Svolgere analisi etimologiche, avvalendosi di dizionari cartacei e/o digitali.

METODOLOGIE	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle nuove tecnologie, per mezzo delle quali sono state messe in atto diverse strategie di insegnamento, legate alla necessità di una didattica digitale integrata. Sono state utilizzate metodologie sincrone, sono inoltre state effettuate esercitazioni e verifiche mediante le diverse applicazioni tecnologiche e mediante la realizzazione di prodotti multimediali, tanto da parte del docente per la spiegazione degli argomenti proposti, quanto da parte dell'alunno al fine di monitorare il percorso di apprendimento. È stata utilizzata la piattaforma GSuite, per lo svolgimento di videolezioni su Meet; per l'invio di compiti e di materiale didattico è stata utilizzata la piattaforma Classroom.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe o su piattaforma multimediale • Discussione guidata • Didattica multimediale • Elaborazione di schemi/mappe concettuali • Elaborazione di presentazioni • Correzione collettiva degli elaborati
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è intervenuta in vari momenti dell'attività educativa non allo scopo di sanzionare e classificare, ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine ha assunto diverse funzioni (diagnostica, formativa e sommativa) ed ha utilizzato diversi strumenti di verifica utilizzando l'intera scala numerica da 1 a 10.</p> <p>Nei criteri di valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e si è fatto riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali.</p> <p>Sono state effettuate verifiche orali e prove scritte, strutturate sulla traduzione, sull'interpretazione di un testo latino e sulle competenze letterarie, mediante quesiti a risposte aperte.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo: GARBARINO GIOVANNA, LUMINIS ORAE, PARAVIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer • Piattaforme didattiche

Storia

Docente: ***Marino Giannamaria e Siliberti Rita Raffaella***

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

- Saper definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Saper descrivere e individuare nel processo storico pertinenze e mutamenti.
- Enucleare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, insieme con il relativo intreccio socio-politico e culturale.
- Saper collocare gli avvenimenti storici nelle coordinate spazio-temporali e individuare i rapporti di causa ed effetto tra i principali avvenimenti storici.
- Saper distinguere e selezionare le idee chiave da quelle di supporto.
- Saper cogliere la coerenza interna dei procedimenti conoscitivi, unita all'attitudine ad applicare regole e principi attraverso cui elaborare mappe concettuali personalizzate.
- Individuare le singole componenti di un fenomeno storico.
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze e gli strumenti concettuali propri della disciplina.
- Individuare e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i fenomeni storici.
- Esercitare le proprie capacità di analisi e sintesi.
- Individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, rapportandoli ai nuclei tematici oggetto d'analisi.
- Saper utilizzare nello studio della storia anche risorse informatiche e telematiche.

Questa tassonomia di competenze e abilità risponde a criteri che dal semplice giungono al complesso (dalla conoscenza dei dati alla comprensione dei concetti, alla elaborazione e, quindi, alla rielaborazione, anche personale, fino a una più ampia coscienza critica), nella convinzione che, didatticamente, l'acquisizione da parte degli alunni non avviene quasi mai in maniera gerarchica né tanto meno ordinata: da ciò è scaturita l'esigenza di verifiche diversificate.

**CONOSCENZE E
CONTENUTI
TRATTATI**

UNITÀ 1

**DALLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE ALLA GRANDE
GUERRA, 1890-1919**

- Il ciclo espansivo dell'economia occidentale
- L'età dell'oro dello Stato-Nazione
- L'Italia giolittiana
- La Grande guerra

UNITÀ 2

TRA DUE GUERRE, 1919-1945

- Nuovi scenari geopolitici
- Laboratori totalitari
- Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale
- Anni trenta: l'avanzata del fascismo
- Il mondo in guerra

UNITÀ 3

**L'EPOCA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA
ATOMICA, 1945-1973**

- Il nuovo ordine mondiale
- Uno sviluppo economico senza precedenti
- La lunga guerra fredda
- L'Europa dalla periferia al centro

EDUCAZIONE CIVICA

- Origine della Costituzione italiana con approfondimento degli articoli dall'1 al 12 e degli artt. 21 e 32.
- L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti umani: artt. 1, 3 e 7.
- Origine dell'Unione Europea.

ABILITÀ

- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le scelte politico-istituzionali e le sfere dell'amministrazione, dell'economia e della società.
- Individuare il rapporto organico tra scienza, tecnica ed industria in relazione alla svolta di fine secolo.
- Ricostruire gli eventi storici legati alle categorie di imperialismo e totalitarismo.
- Interpretare gli eventi mondiali alla luce dei diversi sistemi politici e schieramenti ideologici.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici sulle variabili demografiche e socio-economiche.
- Comprendere l'integrazione tra macro-storia e micro-storia.
- Ricostruire gli eventi storici legati alle categorie di imperialismo, totalitarismo, democrazia, società di massa, decolonizzazione e globalizzazione.
- Definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Collocare gli avvenimenti storici nelle coordinate spazio-temporali.
- Individuare i rapporti di causa ed effetto tra i principali avvenimenti storici.
- Descrivere e individuare nel processo storico pertinenze e mutamenti.
- Enuclerare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi insieme con il relativo intreccio socio-politico e culturale.
- Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.
- Individuare e analizzare i problemi significativi della realtà considerati nella loro complessità, rapportandoli ai nuclei tematici oggetto d'analisi.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.
- Leggere i testi storiografici inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li ha prodotti.
- Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica.
- Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.
- Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e geopolitici, nonché gli effetti delle relazioni tra i popoli.
- Definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.

METODOLOGIE

- Lezione frontale dialogata
- Dialogo e partecipazione attiva alla discussione guidata
- Lavoro individuale o di gruppo per il recupero e gli approfondimenti
- Lo strumento privilegiato è il libro di testo, coadiuvato, però, dalle schede di metodo, dalle mappe concettuali e dai sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni interattive e multimediali
- Flipped classroom

Le linee metodologiche sono state concordate e improntate su un metodo flessibile: euristico, deduttivo e ciclico, secondo la situazione e l'argomento trattato da esaminare, discutere e problematizzare. Pertanto, attraverso lezioni frontali, lezioni e discussioni guidate, lettura e analisi delle fonti, nonché utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli allievi, si è cercato di rendere operativa la proposta formativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa e gli strumenti per analizzare i fenomeni storici, affinché risultassero, da tale lavoro, le problematiche inerenti ai fatti economici, religiosi, politici, alle idee, ai progressi tecnici e scientifici, volta per volta analizzati, in modo tale che potesse divenire pian piano sempre più chiaro l'ordine storico-concettuale delle varie tematiche.

**TIPOLOGIE
DELLE
VERIFICHE (in
coerenza con il
P.T.O.F.)**

- Colloquio orale;
- La tradizionale interrogazione;
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Lettura di immagini guidata da domande orientative.

Le diverse tipologie di verifica sono servite a valutare il livello di crescita generale della classe rispetto al livello di partenza e le diverse competenze e conoscenze acquisite, da ogni studente, nell'ambito dello studio della disciplina; pertanto esse sono state effettuate all'interno dei diversi blocchi di apprendimento, attraverso conversazioni finalizzate, indagini in itinere con verifiche formali e informali. Non sono mancati, inoltre, momenti specifici di verifica sommativa, interrogazioni orali ed eventuali prove integrative in congruo numero per quadrimestre.

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai criteri individuati in sede dipartimentale:

- scarso, un rendimento che prescinde dai contenuti studiati e in cui non vi sia né interesse né partecipazione al lavoro scolastico;
- insufficiente, quando lo studio e la partecipazione al lavoro scolastico sono discontinui, distratti e superficiali;
- sufficiente, quando lo studio è motivato ma non si sono ancora sviluppate le competenze richieste;
- discreto, quando le competenze ci sono ma sono gestite in maniera ancora discontinua e piuttosto confusa;
- buono, quando le competenze si rivelano chiare e sicure;
- ottimo ed eccellente, quando le competenze si esercitano, in tutte le prestazioni, a livello ottimale o eccellente.

**TESTI,
MATERIALI E
STRUMENTI
ADOTTATI**

- Libro di testo: **Epoche**, Edizione blu, a cura di Alberto De Bernardi e Scipione Guarracino, Milano-Torino 2012, edizioni Pearson Italia, **volume 3: Il declino dell'Europa. Totalitarismi e democrazie. Il sistema mondo.**
- Uso funzionale del manuale
- Costruzione di schemi e mappe concettuali
- Dispense
- Libri di testo
- LIM
- PowerPoint e materiale audiovisivo
- Video -lezioni di docenti universitari
- Materiale didattico su *cloud* (Google drive etc.)
- Materiale didattico inviato tramite mail e registro elettronico
- Vocabolari
- Biblioteca
- Materiale iconografico in genere
- Pc o Tablet
- Dizionari elettronici

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento storico, sociale, culturale dei filosofi presi in esame. • Uso corretto, appropriato e soprattutto consapevole del lessico filosofico. • Consolidamento della capacità di comprensione del discorso filosofico. • Saper individuare e definire le diverse tipologie del discorso filosofico nelle molteplici e variegate forme linguistiche in cui si esprime, riconducendo le tesi individuate nel pensiero complessivo dell'autore. • Saper individuare i rapporti tra testo e contesto di cui è documento la tradizione storica nel suo complesso. • Saper riassumere, sia in forma orale sia scritta, le tesi fondamentali degli autori, riconducendo alla complessità del loro pensiero. • Saper analizzare i testi in base al loro peculiare contesto storico e problematico. • Saper ricondurre le tesi individuate nel pensiero complessivo degli autori. • Saper attualizzare le tematiche filosofiche in riferimento alle problematiche questioni poste in essere dalla scientificità contemporanea. • Saper costruire collegamenti e sintesi intra-disciplinari e multidisciplinari. • Saper cogliere problemi e soluzioni di un'opera filosofica. • Conoscenza e capacità d'individuazione delle fondamentali questioni teoretiche e problematiche critico-storiografiche, che hanno segnato lo sviluppo della filosofia contemporanea. • Saper attualizzare le tesi filosofiche in riferimento ai fenomeni della contemporaneità. <p>Questa tassonomia di competenze e abilità risponde a criteri che dal semplice giungono al complesso (dalla conoscenza dei dati alla comprensione dei concetti, alla elaborazione e, quindi, alla rielaborazione, anche personale, fino a una più ampia coscienza critica), nella convinzione che, didatticamente, l'acquisizione da parte degli alunni non avviene quasi mai in maniera gerarchica né tanto meno ordinata: da ciò è scaturita l'esigenza di verifiche diversificate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1° PERCORSO LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO ARTHUR SCHOPENHAUER Le vicende biografiche e le opere Radici culturali del sistema Il rifiuto dell'hegelismo Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" La scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé" Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" L'irrazionalità del mondo e l'ascesi laica</p>

La volontà e la rappresentazione
 La volontà di vivere e il dolore
 Il pessimismo cosmico
 Il pessimismo
 Dolore, piacere e noia
 La sofferenza universale
 L'illusione dell'amore
 La critica delle varie forme di ottimismo
 Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
 Il rifiuto dell'ottimismo sociale
 Il rifiuto dell'ottimismo storico
 Le vie di liberazione dal dolore
 L'arte
 L'etica della pietà
 L'ascesi
 Dal "velo di Maya" al "Nirvana"
SØREN AABYE KIERKEGAARD
 Vita e scritti
 Filosofia e scrittura, l'itinerario di un'esistenza
 La rottura con l'hegelismo
 La dialettica qualitativa e le categorie della "decisione", della "ripresa" e del "salto"
 Le categorie ontologiche dell'uomo: angoscia e disperazione
 La pseudonimia
 L'istanza del "Singolo" e la polemica antihegeliana
 L'abisso fra l'uomo e Dio
 L'esistenza come possibilità e fede
 L'infinita differenza "qualitativa" tra l'uomo e Dio
 Gli stadi dell'esistenza
 La vita estetica
 La vita etica
 La vita religiosa
 L'angoscia
 Disperazione e fede
 La fede come antidoto contro la disperazione
 L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO NELLA DESTRA E SINISTRA
 Conservazione o distruzione della religione
 Legittimazione o critica dell'esistente
Strauss, Bauer e Ruge
LUDWIG FEUERBACH
 Vita e opere

Il capovolgimento dell'hegelismo
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
La critica a *Hegel*
Il capovolgimento della teologia in antropologia
Dall'idealismo al materialismo
L'alienazione religiosa
L'ateismo come imperativo filosofico e morale
La "filosofia dell'avvenire": umanismo e filantropismo

2° PERCORSO

IL MONDO ROVESCIATO. CONTRADDIZIONE E "VALORE " IN *KARL HEINRICH MARX*, UN MAESTRO DEL SOSPETTO

Vita e opere
Caratteristiche del marxismo
La demistificazione dell'hegelismo
La critica al "misticismo logico" di *Hegel*
La critica al "panlogismo" hegeliano
La critica al giustificazionismo speculativo e politico di *Hegel*
La critica della modernità e del liberalismo
La critica dell'economia borghese e il tema dell'"alienazione"
I caratteri generali del marxismo: teoria e praxis
La correzione di *Hegel* con *Feuerbach* e viceversa
La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana
Il distacco da *Feuerbach* e l'interpretazione della religione in chiave sociale
La concezione materialistica della storia
Struttura e sovrastruttura
La dialettica della storia
La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana
La sintesi del *Manifesto*
Borghesia, proletariato e lotta di classe
La critica dei falsi socialismi
Il Capitale
Economia e dialettica
Merce, lavoro e plusvalore
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
L'avvento della società comunista
Le fasi della futura società comunista

3° PERCORSO

IL VALORE DEI FATTI: IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

Le varie forme di positivismo

La filosofia sociale in Francia

Saint-Simon

Fourier e Proudhon

IL POSITIVISMO SOCIALE DI AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La filosofia positiva e la nuova enciclopedia delle scienze

La scienza e lo sviluppo della civiltà occidentale

Il compito della filosofia positiva e i metodi di indagine

La sociologia

La dottrina della scienza e la sociocrazia

La divinizzazione della storia e la religione della scienza

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO DI CHARLES DARWIN

La vita e gli scritti

L'evoluzionismo biologico e filosofico

La generalizzazione del concetto biologico di evoluzione e l'estensione al mondo della natura del concetto di storia elaborato all'idealismo

Crisi del fissismo e dell'idea d'immutabilità della specie

Lotta per la sopravvivenza e trasformismo

La selezione naturale

Agnosticismo e discendenza dell'uomo

4° CORSO

I MAESTRI DEL SOSPETTO

HENRI LOUIS BERGSON

La vita e gli scritti

Lo spiritualismo come reazione al positivismo

I caratteri generali dello spiritualismo

La reazione al positivismo

Dal tempo come misura del movimento al tempo della coscienza

Il concetto di tempo da *Aristotele* a *Bergson*

Tempo spazializzato e durata

Tempo, durata e libertà

Spirito e corpo: materia e memoria

Lo "slancio vitale"

Istinto, intelligenza e intuizione

Società, morale e religione

FRIEDRICH NIETZSCHE

La vita e scritti
La crisi delle certezze
Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Caratteristiche del pensiero e della scrittura di *Nietzsche*
Una filosofia asistemica
Fasi o periodi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile
Tragedia e filosofia
Il "dionisiaco" e l'"apollineo"
Storia e vita
Il periodo "illuministico"
Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
La denuncia delle menzogne millenarie dell'umanità
La critica della morale tradizionale
Il periodo di Zarathustra
La filosofia del meriggio
L'ideale dell'oltre-uomo
Il superuomo
L'eterno ritorno
L'ultimo *Nietzsche*
Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"
La volontà di potenza
Il problema del nichilismo e del suo superamento
Il prospettivismo

SIGMUND SCHLOMO FREUD

La vita e gli scritti
La rivoluzione psicoanalitica
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La scoperta dell'inconscio e la fine della coscienza e della soggettività assoluta
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
La scomposizione psicoanalitica della personalità
Le due "topiche"
L'interpretazione dei sogni
Gli atti mancati
La nevrosi
I lapsus
La teoria della sessualità
Il complesso di Edipo
La religione e la civiltà

Dal panedonismo al thanatos

Il disagio della civiltà

5° PERCORSO

LA SVOLTA LINGUISTICA: DAL VERIFICAZIONISMO AL FALSIFICAZIONISMO

IL NEOPOSITIVISMO

Caratteri generali e contesto culturale

Il Circolo di Vienna

Il Circolo di Berlino

Le dottrine caratteristiche del neopositivismo

Il principio di verifica e la crisi del neopositivismo

IL VERIFICAZIONISMO DI *LUDWIG JOSEF JOHANN WITTGENSTEIN*

Vita e scritti

Wittgenstein e il Circolo di Vienna

Il dibattito sulla scienza

La ricerca di un principio di demarcazione tra scienza e metafisica

Fatti e linguaggio

Tautologie e logica

La filosofia come critica del linguaggio

Il "mistico", ciò di cui non si può parlare

Dal linguaggio come raffigurazione logica del mondo al linguaggio ordinario

La teoria dei giochi linguistici

La filosofia come autoterapia

L'eredità del primo *Wittgenstein*

IL FALSIFICAZIONISMO DI *KARL RAIMUND POPPER*

La vita e le opere

Popper e il neopositivismo

Popper ed *Einstein*

La riabilitazione della filosofia

Le dottrine epistemologiche

Il rifiuto del verificazionismo

L'influenza dominante di *Einstein*

Il criterio di falsificabilità

Il rifiuto dell'induzione

La "precomprensione"

Fallibilità e autocorreggibilità del sapere scientifico

La falsificabilità del sapere scientifico

La falsificabilità come criterio di demarcazione fra scienza e pseudoscienza

Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità

Le "asserzioni base" e l'immagine della scienza come "costruzione su palafitte"

L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione

La riabilitazione della metafisica

La critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi

Inesistenza ed esistenza del metodo

Il procedimento per "congetture e confutazioni"

Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" e non come "recipiente"

Le dottrine politiche

Epistemologia e filosofia politica

Storicismo, utopia e violenza

La teoria della democrazia

Il riformismo gradualista

GLI SVILUPPI POST-POSITIVISTICI DELL'EPISTEMOLOGIA: KUHN, LAKATOS E FEYERABEND

Che cos'è l'epistemologia post-positivista

THOMAS SAMUEL KUHN

Il mutamento dei paradigmi e le rivoluzioni scientifiche

IMRE LAKATOS

I programmi di ricerca

L'ANARCHISMO METODOLOGICO DI PAUL KARL FEYERABEND

Vita e scritti

Un'epistemologia "anarchica" e "dadaista"

Contro il metodo

Tra libertà e razionalità

Fatti e teorie

La storia della scienza: i criteri di valutazione delle teorie

La rivisitazione del caso "Galileo"

Oltre i miti della ragione e della scienza, verso una società più libera

In vista del XXV CONGRESSO DI FILOSOFIA e della serie di incontri in tutti i licei di Foggia, nel nostro liceo si è svolto un dibattito su Hannah Arendt e la banalità del male, pertanto gli alunni hanno approfondito lo studio della controversa figura della pensatrice politica Hannah Arendt.

HANNAH ARENDT

Hannah Arendt: la vita e gli scritti

I rapporti con Martin Heidegger e Karl Jaspers

L'amicizia con Hans Jonas

Il matrimonio con il filosofo Günther Anders

L'avvento del nazismo in Germania

L'allontanamento da Martin Heidegger

La fuga da Berlino e la permanenza in Francia

L'incontro e il matrimonio con il poeta e filosofo Heinrich Blücher

	<p>L'emigrazione, nel 1941, negli Stati Uniti d'America</p> <p>Le origini del totalitarismo (1951)</p> <p>Vita activa (1958)</p> <p>Il processo Eichmann</p> <p>La banalità del male (1963)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e comprendere i termini e i concetti propri della disciplina. • Enucleare le idee centrali del testo esaminato. • Esporre in maniera chiara e corretta. • Riflettere criticamente. • Ricostruire la strategia argomentativa, individuandone il senso e il livello di coerenza, rintracciandone gli scopi. • Cogliere le differenze tra le varie risposte filosofiche ad un medesimo problema. • Riassumere le tesi fondamentali degli autori, riconducendole alla complessità del loro pensiero. • Analizzare i testi in base al loro peculiare contesto, sia storico che problematico. • Rilevare i diversi punti di vista che caratterizzano le molteplici interpretazioni.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale dialogata. • Dialogo e partecipazione attiva alla discussione guidata. • Lavoro individuale o di gruppo per il recupero e gli approfondimenti. <p>• Lo strumento privilegiato è il libro di testo, coadiuvato, però, dall'uso del dizionario filosofico, dalle opere o sezioni di opere, dalle schede di metodo, dalle mappe concettuali e dai sussidi audiovisivi e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e multimediali. <p>Le linee metodologiche sono state concordate e improntate su un metodo flessibile: euristico, deduttivo e ciclico, secondo l'autore, il periodo storico-culturale, la situazione o l'argomento trattato da esaminare, discutere e problematizzare. Pertanto, attraverso l'utilizzazione di varie strategie per suscitare interesse negli allievi mediante lezioni frontali dialogiche di agevole acquisizione, discussioni guidate, letture e analisi di brani, si è tentata di rendere operativa una proposta formativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche alcune chiavi interpretative delle problematiche filosofiche, proposte per sviluppare le capacità di muoversi in modo logico e consapevole all'interno della complessità contemporanea. Infatti, il principale obiettivo didattico-disciplinare perseguito attraverso la riflessione sui problemi della filosofia contemporanea e in particolare su alcuni temi essenziali che ne costituiscono l'oggetto, è stato rendere esplicite alcune "categorie" concettuali usate per l'analisi dei processi filosofici, mettendo in luce i limiti del sapere e le difficoltà che esso incontra nel ricercare certezze. È proprio nel dubbio e non nelle certezze che si riscontra l'essenza più profonda della filosofia e la sua utilità.</p>
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio orale; • La tradizionale interrogazione; • Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; • Prove strutturate e semistrutturate <p>Le diverse tipologie di verifica sono servite a valutare il livello di crescita generale della classe rispetto al livello di partenza e le diverse competenze e conoscenze acquisite, da ogni studente, nell'ambito dello studio della disciplina; pertanto esse sono state effettuate all'interno dei diversi blocchi di apprendimento, attraverso conversazioni finalizzate, indagini in itinere con verifiche formali e informali. Non sono mancati, inoltre, momenti specifici di verifica sommativa, verifiche orali ed eventuali prove integrative in congruo numero per quadrimestre.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si fa riferimento ai criteri individuati in sede dipartimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scarso, un rendimento che prescinde dai contenuti studiati e in cui non vi sia né interesse né partecipazione al lavoro scolastico; • insufficiente, quando lo studio e la partecipazione al lavoro scolastico sono discontinui, distratti e superficiali; • sufficiente, quando lo studio è motivato, ma non si sono ancora sviluppate le competenze richieste; discreto, quando le competenze ci sono, ma sono gestite in maniera ancora discontinua e piuttosto confusa; • buono, quando le competenze si rivelano chiare e sicure; • ottimo ed eccellente, quando le competenze si esercitano, in tutte le prestazioni, a livello ottimale ed eccellente.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro testo: La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia, a cura di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, Milano-Torino 2016, edizioni Paravia, volume 3 A: Da Schopenhauer a Freud e volume 3 B: Dalla fenomenologia a Gadamer. • Uso funzionale del manuale • Ascolto, lettura, riflessione, rielaborazione personale e approfondimento critico. • Costruzione di schemi e mappe concettuali. • Analisi guidata delle correnti filosofiche, degli autori e delle opere, tenendo conto della loro leggibilità e accessibilità, calibrata secondo le competenze lessicali acquisite e in base alle difficoltà semantiche (comprensione dei nodi tematici e delle idee) e sintattiche (procedimenti argomentativi). • Libri di testo • LIM • Video • Video lezioni di docenti universitari • Materiale didattico su <i>cloud</i> (Google Drive, etc.) • Vocabolari • Biblioteca • Materiale iconografico in genere • Pc o Tablet • Dizionari elettronici

DISCIPLINA: INGLESE	DOCENTE: prof. NITTI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	In generale la classe ha conseguito un buon livello di conoscenza degli argomenti oggetto di studio con un'apprezzabile capacità espositiva nella lingua inglese. Purtroppo c'è stato un gruppo di alunni che ha dimostrato interesse limitato per la materia, con una partecipazione modesta alle lezioni .Il lavoro svolto ha permesso a un buon numero di alunni di sapersi orientare e fare collegamenti con le altre discipline nei diversi periodi storici e letterari raggiungendo un soddisfacente grado di maturità
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>The Romantic age</p> <p>A new sensibility</p> <p>The gothic novel, Mary Shelley</p> <p>The romantic poetry William Wordsworth</p> <p>Jane Austen</p> <p>The Victorian age</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Thomas Hardy</p> <p>Oscar Wilde</p> <p>The modern age</p> <p>The modern novel</p> <p>James Joyce</p> <p>The war poets</p> <p>T.S. Eliot</p> <p>The dystopian novel</p> <p>George Orwell</p>

ABILITA'	<p>Saper comprendere e produrre una varietà di messaggi scritti e orali attinenti a situazioni e contesti non solo quotidiani, acquisendo una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza lessicale; saper argomentare e relazionare in forma orale e scritta su argomenti di ambiti disciplinari diversi, anche tecnico-scientifici; saper operare l'analisi di testi letterari in relazione al genere ed al contesto, imparando a collegarli anche alle altre discipline di studio; saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; saper utilizzare adeguatamente la lingua straniera anche per e nello studio e apprendimento di altre discipline (vedi CLIL); acquisire una consapevolezza sempre più chiara del valore strumentale ma anche culturale, interculturale e formativo della lingua straniera, quale veicolo di comunicazione ma anche di riflessione su di sé e sugli altri.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali e lavoro individuale</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Videolezioni</p> <p>Powerpoint</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche</p> <p>Le verifiche orali si sono basate su esposizioni ed argomentazioni in lingua straniera su un tema dato, arricchite anche da interazioni in inglese tra studente ed insegnante.</p> <p>Le prove scritte sono state di tipologia diversa: questionari a risposta chiusa ed a risposta aperta, prove di produzione guidata o libera di tipo descrittivo ed argomentativo, analisi testuali.</p> <p>Valutazione</p> <p>La valutazione, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati, con prove di tipo oggettivo e soggettivo, volte a valutare la competenza comunicativa dello studente in riferimento ad abilità sia isolate che integrate e con frequenti riferimenti alle prove di certificazione del livello B2. Le prove scritte e orali sono state valutate seguendo una tabella o griglia appositamente predisposta.</p> <p>Sono stati sempre esplicitati agli studenti i criteri di valutazione applicati. La valutazione complessiva dello studente è stata impostata secondo i parametri ed i descrittori individuati nel Piano dell'Offerta Formativa.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Performer Heritage primo e secondo volume</p> <p>Performer B2 Lezioni in power point .Videolezioni su Oil Project.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Fisica	Insegnante prof. Giovanni Chiappinelli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrostatica; • Il condensare; • Il potenziale elettrico; • La corrente elettrica e i circuiti; • Il Campo Magnetico; • L'induzione elettromagnetica; • Le equazioni di Maxwell
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della Fisica; • Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura; • Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche; • Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni; • Abitudine al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative; • Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo; • Capacità di leggere la realtà tecnologica; • Comprensione del rapporto esistente tra la Fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo e, in particolare, del rapporto tra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale; • Comprensione dell'importanza dell'utilizzo degli strumenti matematici nello studio della Fisica.
METODOLOGIE	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati fondamentali i seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo continuamente in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi; • Integrare il più possibile la fisica con la matematica; • Applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di situazioni pratiche; • Utilizzare lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e lettura in classe del testo adottato. <p>E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre al libro di testo.</p>

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove di verifica scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica. Gli elementi di giudizio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte, in forma tradizionale di problemi da risolvere; le prove di verifica sono state inoltre distinte in prove relative ad un unico argomento e verifiche che prevedevano una maggiore articolazione di conoscenze; • verifiche orali tradizionali, esercizi e problemi da risolvere in autonomia a casa e in classe. <p>Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione di un'appropriata proprietà di linguaggio. Le suddette prove hanno permesso di valutare le diverse abilità dell'alunno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La capacità espositiva; • L'organizzazione concettuale e cognitiva dei contenuti; • L'uso appropriato del linguaggio specifico; • La capacità di applicare formule e di estrapolare teorie fisiche; • La capacità di applicare metodi e concetti della Matematica alla Fisica. <p>La valutazione, infine, dovendo essere il segnale più chiaro del percorso dell'alunno, anche in relazione al suo percorso di crescita, ha tenuto conto sia del conseguimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, che della partecipazione alle attività, dell'interesse mostrato, dei fattori sociali ed affettivi che possono aver influito durante il percorso e dei progressi fatti da ciascun alunno nel suo percorso di studi. Sono state prese in esame anche le oggettive difficoltà dello sviluppo di un'azione didattica con le modalità della didattica a distanza, introdotte forzatamente a causa dell'emergenza sanitaria, la serietà e costanza nello studio, le capacità di organizzare e di rielaborare criticamente gli argomenti studiati e l'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e scientificamente corretto.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Cutnell – Johnson – Young – Stadler: "La Fisica di Cutnell e Johnson", volume due e volume tre, Zanichelli • Dispense e appunti • Materiali multimediali distribuiti sulla piattaforma classroom

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina Matematica	Insegnante prof. Giovanni Chiappinelli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Le successioni e le funzioni • Limiti di funzioni • Il calcolo differenziale • Lo studio di funzione • Il calcolo integrale • Il calcolo delle probabilità • La geometria analitica nello spazio
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive • Mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica • Fare cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica • Utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure • Matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche • Leggere, interpretare e modellizzare la realtà • Formulare ipotesi e congetture • Dedurre da ipotesi • Trovare errori e imparare dagli errori • Operare scelte • Auto-apprendere • Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio • Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento • Sviluppare le capacità di analisi e sintesi • Essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo
METODOLOGIE	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati fondamentali i seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo continuamente in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi; • Integrare il più possibile la fisica con la matematica; • Applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di situazioni pratiche; • Utilizzare lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e lettura in classe del testo adottato. <p>E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre al libro di testo.</p>

<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove di verifica scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica. Gli elementi di giudizio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte, in forma tradizionale di problemi da risolvere; le prove di verifica sono state inoltre distinte in prove relative ad un unico argomento e verifiche che prevedevano una maggiore articolazione di conoscenze; • verifiche orali tradizionali, esercizi e problemi da risolvere in autonomia a casa e in classe. <p>Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione di un'appropriata proprietà di linguaggio. Le suddette prove hanno permesso di valutare le diverse abilità dell'alunno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La capacità espositiva; • L'organizzazione concettuale e cognitiva dei contenuti; • L'uso appropriato del linguaggio specifico; • La capacità di applicare formule e di estrapolare teorie fisiche; • La capacità di applicare metodi e concetti della Matematica alla Fisica. <p>La valutazione, infine, dovendo essere il segnale più chiaro del percorso dell'alunno, anche in relazione al suo percorso di crescita, ha tenuto conto sia del conseguimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, che della partecipazione alle attività, dell'interesse mostrato, dei fattori sociali ed affettivi che possono aver influito durante il percorso e dei progressi fatti da ciascun alunno nel suo percorso di studi. Sono state prese in esame anche le oggettive difficoltà dello sviluppo di un'azione didattica con le modalità della didattica a distanza, introdotte forzatamente a causa dell'emergenza sanitaria, la serietà e costanza nello studio, le capacità di organizzare e di rielaborare criticamente gli argomenti studiati e l'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e scientificamente corretto.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Sasso - Zanone, I Colori della Matematica vol 3, Dea • Dispense e appunti • Materiali multimediali distribuiti sulla piattaforma classroom

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Prof. Lepore Francesco	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - La padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, saperlo rappresentare nelle tecniche geometriche ed intuitive, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali; - l'utilizzo del linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte; - la lettura delle opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - il collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>-Chiese del tardo barocco foggiano: S. Giovanni Battista, S. Maria della Misericordia.</p> <p>-L'arte della prima metà dell'Ottocento e della seconda metà dell'Ottocento –Il realismo: caratteri generali e opere dei maggiori esponenti. L'impressionismo: caratteri generali, opere dei principali esponenti - Il post-impressionismo: caratteri generali e opere dei principali esponenti. Il Simbolismo, opere dei maggiori esponenti. L'arte tra Ottocento e Novecento - L'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa. La pittura italiana e le varie tendenze. L'arte del Novecento – Il Fauvismo. L'espressionismo - Il Cubismo - Il Futurismo - L'astrattismo – La metafisica- il surrealismo. Le tendenze artistiche successive. Caratteri principali della architettura del Novecento. Cenni sull'arte contemporanea.</p> <p><u>DISEGNO</u></p> <p>-Prospettiva di elementi geometrici e di semplici strutture architettoniche. Applicazione della teoria delle ombre alla tecnica prospettica.</p> <p>- Il disegno ornato e architettonico. Semplici applicazioni del disegno di riproduzione con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche .La progettazione: elaborato finale.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. -Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno geometrico, ornato e architettonico - Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese .
METODOLOGIE	<p>La lezione frontale e dialogica-partecipata, uso della classe virtuale con Google Classroom e della didattica a distanza con video lezioni in sincrono e tutorial; videoconferenze in Google Hangouts Meet. Cooperative learning, Learning by doing, Problem solving, attività laboratoriali.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti dall'allievo quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p> <p>A) Le verifiche sono da intendersi sommative e formative per il primo e per il secondo quadrimestre. Quelle sommative sono state svolte nel numero di 3 per il disegno e 2 per la storia dell'arte a quadrimestre.</p> <p>B) Le verifiche formative accerteranno la presenza, la disponibilità e la collaborazione alla didattica a distanza. La continuità dell'impegno, la partecipazione attiva e l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali.</p> <p>Tipologie delle verifiche sommative: Disegno geometrico: verifiche grafiche (prove ex-tempore) e di riproduzione , valutazione degli elaborati eseguiti in classe e a casa. Compito di realtà. Storia dell'arte: prove orali.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo di Mastrangelo Adorno "Segni d'arte" ed. D'Anna valido anche per l'apparato iconografico, testi specialistici, monografie, materiale audiovisivo.</p> <p>Testo di Galli "Disegna subito" ed. Mondadori.</p> <p>Utilizzo del laboratorio di disegno, LIM, PC oltre che del materiale per la grafica.</p>

Scienze Naturali

D I S C I P L I N A :
SCIENZE NATURALI **DOCENTE:** prof. GIOVANNI PETRELLA

C O M P E T E N Z E - Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e
RAGGIUNTE alla fine artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
dell'anno per la - Padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi dell'indagine
disciplina: delle scienze
- Applicare le conoscenze e le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove
- Comunicare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale e scritta
- Utilizzare criticamente strumenti e metodologie dell'informatica per fare ricerca
- Operare in contesti interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica rispettando le regole dell'educazione civica
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

CHIMICA ORGANICA

- I composti del carbonio, l'isomeria, le caratteristiche dei composti organici.
- Gli idrocarburi: gli alcani e cicloalcani, gli alcheni e dieni, gli alchini, gli idrocarburi aromatici e le loro reazioni;
- I composti organici derivati degli idrocarburi: I derivati degli idrocarburi, gli alogenuri alchilici, gli alcoli e i fenoli, gli eteri, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici.

BIOCHIMICA

- Le biomolecole: struttura e funzione i carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi), i lipidi (trigliceridi, acidi grassi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine), le proteine.
- L'energia e gli enzimi.
- Il metabolismo energetico: i trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD), il catabolismo del glucosio (la glicolisi e le fermentazioni; il catabolismo aerobico (la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di krebs, la fosforilazione ossidativa).
- La biochimica del corpo umano: il metabolismo degli zuccheri (sintesi e demolizione del glicogeno, la gluconogenesi), il metabolismo dei lipidi (la beta-ossidazione), il metabolismo delle proteine.
- Cenni sulla fotosintesi, la fase dipendente dalla luce e la fase indipendente dalla luce.

BIOTECNOLOGIE

- Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante
- Cenni sull'elettroforesi del DNA, PCR e sequenziamento del DNA
- Cenni sulle applicazioni delle biotecnologie.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il riscaldamento globale, incidenza dei fattori interni ed esterni e l'influenza dell'azione antropica.
 - L'obiettivo 13 dell'Agenda 2030, "lotta contro il cambiamento climatico". Il riscaldamento globale e la correlazione fra emissione di anidride carbonica e aumento delle temperature sulla superficie terrestre, cause e possibili soluzioni
-

ABILITA'

- Identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Riconoscere i vari tipi di isomeria dei composti organici
- Riconoscere gli idrocarburi e la loro nomenclatura
- Classificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
- Classificare le reazioni dei composti del carbonio
- Conoscere struttura e funzione di molecole di interesse biologico, con particolare riferimento ai loro processi metabolici
- Distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici
- Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi
- Riconoscere le principali vie metaboliche aerobi e anaerobi
- Riconoscere l'importanza dei virus e dei batteri nello sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante
- Descrivere i principi di base delle biotecnologie
- Individuare i diversi campi di applicazione delle biotecnologie moderne
- Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Conoscere le principali conseguenze del riscaldamento globale e le misure messe in atto per contrastarlo
- Riconoscere comportamenti responsabili in merito alla gestione e all'uso delle risorse naturali
- Comprendere l'importanza degli accordi internazionali che mirano ad una politica dello sviluppo sostenibile
- Rafforzare la consapevolezza e conoscenza degli studenti sulle tematiche dei cambiamenti climatici utilizzando nuove metodologie didattiche in modo da insegnare e divulgare argomenti così complessi e tecnici, in una forma che possa arrivare alla sensibilità dei giovani.
- Incrementare il coinvolgimento attivo in un sistema di vita più rispettoso della natura e delle sue risorse promuovendo comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, in un'ottica di salvaguardia della natura come bene pubblico e patrimonio dell'umanità.

METODOLOGIE

Per suscitare negli alunni una attiva partecipazione al dialogo educativo e didattico sono state attivate le seguenti metodologie:

- lezione frontale e partecipata
 - lezione a distanza con modalità sincrona, solo per il recupero di carenze, al termine del 1 quadrimestre
 - regolare controllo degli apprendimenti e correzione degli esercizi assegnati
 - presentazione di power point sugli argomenti di laboratorio e lavori di ed. civica
 - presentazione e condivisione, con l'utilizzo di Google classroom, di materiali forniti dal docente per affiancare il libro di testo come documenti, video, schemi, mappe e immagini utili per lo studio, per gli approfondimenti e il riepilogo
 - presentazione di video sulle tecnologie utilizzate in laboratorio
 - semplici attività di laboratorio sugli argomenti di studio
-

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, dei progressi dell'apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, dell'utilizzo del linguaggio specifico, del raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali.</p> <p>Quali strumenti di verifica per una misurazione oggettiva del livello di conoscenza e di abilità acquisite sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove strutturate e semi-strutturate con quesiti a risposta multipla e a risposta breve - test a risposta aperta - verifiche orali (interrogazioni lunghe e brevi, interventi, discussione) <p>Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati utilizzati i seguenti indicatori, in particolare,</p> <p>per le prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza, completezza e precisione - correttezza e strutturazione - puntualità nella consegna <p>per le prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento - capacità di cogliere i nodi fondanti e di operare collegamenti - chiarezza espositiva - utilizzo del lessico specifico
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:</p> <p>Sadava - Hillis – Heller – Hacker – Posca – Rossi – Rigacci. Il Carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Zanichelli</p> <p>Altri materiali e strumenti per la didattica: appunti, presentazioni in PowerPoint, Internet, Lim, piattaforme didattiche per la DDI, quali Google meet, Classroom.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	
DOCENTE: Prof. Vincenzo Spagnuolo	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di:</p> <p>Comprendere i metodi di allenamento della resistenza aerobica, eseguire alcune sedute di allenamento individuale per migliorare la propria resistenza.</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere.</p> <p>Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle proprie esigenze. Eseguito traslocazioni su vari attrezzi: spalliera, parete di arrampicata, scala.</p> <p>Controllare il movimento dei segmenti corporei nella esecuzione di elementi tecnici.</p> <p>Migliorare le proprie Capacità condizionali.</p> <p>Muoversi nello spazio secondo modelli coordinativi complessi, mantenendo il controllo dei limiti assegnati (ritmo, tempo, spazio) e del proprio corpo. Applicazione e cura nel miglioramento della esecuzione.</p> <p>Prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nel compito motorio.</p> <p>Comprendere e apprezzare l'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla situazione.</p> <p>Perfezionare i fondamentali dei giochi sportivi proposti, mostrare buone capacità di gioco in termini tecnico- tattici.</p> <p>Conoscere sul lato anatomico il proprio corpo nell'attività motoria in genere. I muscoli, le articolazioni, l'apparato cardio-circolatorio, l'apparato respiratorio che sono impegnati e coinvolti nel gesto motorio.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento a corpo libero e con piccoli attrezzi delle capacità condizionali: forza, resistenza e velocità • Potenziamento dei Muscoli Addominali, Arti Inferiori e Superiori a corpo libero • Incremento della coordinazione dinamico-generale • Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare (Stretching) • Metodica di allenamento dello Stretching Dinamico e Statico • Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport: Pallavolo e Basket • Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali dell'Atletica Leggera • L'Apparato Cardio-circolatorio: funzioni principali • La struttura del Cuore e del sistema circolatorio • Il Ciclo Cardiac: Piccola e Grande Circolazione • I Parametri cardiaci principali a riposo e in attività fisica • I Benefici dell'attività fisica sull'Apparato cardio-circolatorio • Benefici dell'attività fisica sulla salute con le diverse tipologie di Sport • L'Alimentazione e lo Sport: indicazioni alimentari. I principi generali fondamentali dello Sportivo. I principi alimentari fondamentali e loro Classificazioni. • La dieta equilibrata e la piramide alimentare. • Il metabolismo basale. Il metabolismo energetico. Il metabolismo totale. L'indice di massa corporea (IMC). • L'Alimentazione dello Sportivo in pre-gara, gara e post-gara. • Educazione Civica: La CARTA Europea dello SPORT. Il DOPING e l'attività fisica. Norme di comportamento in sicurezza nello svolgimento dell'attività sportiva.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita • Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza • Prendere coscienza della propria corporeità • Migliorare la conoscenza del proprio corpo e di tutte le sue funzionalità • Saper intervenire in caso di infortuni sportivi • Saper trasformare le capacità acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero • Abitudine allo sport e all'attività motoria come costume di vita

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e lavoro di squadra • Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria • Lezioni Teoriche svolte in classe per la conoscenza del corpo umano • Gruppi di lavoro • Lezioni con Didattica a Distanza: Classroom, Meet, YouTube (Link di esercitazioni pratiche)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche oggettive associate a Test attitudinali- pratici per la velocità, la resistenza e la forza • Prova strutturata scritta con domande a risposta aperta • Verifiche orali con interrogazione • TEST a Quiz con Google MODULI • Si è tenuto conto nella valutazione finale della partecipazione sia in presenza, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, delle sue capacità fisiche iniziali e della situazione personale dello studente
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra dell'Istituto • Campo di Pallavolo • Spazi all'aperto • Palloni di pallavolo e di basket • Cronografo e rotella metrica • Piattaforma Google: Drive, Classroom, Moduli, Hangout Meet • Piattaforma Youtube

RISULTATI RAGGIUNTI

In generale la classe ha conseguito una discreta preparazione motoria e una buona preparazione teorica della disciplina. Ci sono stati degli alunni con risultati ottimi ed anche un piccolo gruppo di alunni con risultati discreti. Il lavoro di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali ha portato alla maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. I giochi di squadra hanno contribuito all'evoluzione, al consolidamento del carattere e della socializzazione. Si è ampliato e migliorato la conoscenza teorica del corpo umano in relazione all'attività fisica. La partecipazione degli studenti alle varie lezioni pratiche e teoriche è stata buona.

Documento finale classe quinta E del 15 maggio
RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. • Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali • Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori • L'impegno nel lavoro e la Giustizia sociale • L'impegno nella politica • L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri • La vita come amore
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; • Stimolare le capacità individuali; • Permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza e pertinenza degli interventi; • Richieste di approfondimento; • Modalità del lavoro assegnato; • Livello di attenzione; • Collaborazione al lavoro di gruppo.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo (Beacco, Poerio, Raspi, <i>Impronte</i> , ed. La Spiga), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, materiale multimediale.
--	---

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione formativa e sommativa, formale e informale, si è avvalsa di diversi strumenti di verifica:

- prove orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove grafiche;
- realizzazione di prodotti multimediali.

La valutazione si è basata utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei singoli dipartimenti e riportate nel PTOF. I criteri di valutazione sono quelli deliberati nel collegio dei docenti, approvati dai consigli di classe e adottati nelle singole discipline a seguito delle decisioni dei dipartimenti.

In particolare si è tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, anche in relazione alle eventuali difficoltà oggettive e personali, e al grado di maturazione personale raggiunto. Si sono valutati anche la partecipazione all'attività didattica, la motivazione e impegno mostrato e la progressione nell'apprendimento.

9.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato attribuito ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale. Il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno è fino a un massimo quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione dei crediti.

Media	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-15
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.3 Griglie di valutazione prove scritte

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4 3	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato		
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:		
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5	
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4	
	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:		
	approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	

Tipologia A	L'allievo dimostra:		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	una eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	
	una ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9	
	una buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	8	
	un'adeguata analisi e comprensione del testo	7	
	una sufficiente analisi e comprensione del testo	6	
	una superficiale analisi e comprensione del testo	5	
	una comprensione parziale e analisi lacunosa	4	
	Non coglie gli elementi peculiari del testo	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia B

INDICATOR	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo: ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite informazioni e conoscenze culturali ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	10 9 8 7 6 5 4	
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali approfonditi e critici validi e pertinenti validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici limitati o poco convincenti limitati e superficiali inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3	

Tipologia B	L'allievo dimostra:		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	una notevole competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale e critica	10	
	un'ottima competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale	9	
	una buona competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per una buona argomentazione personale	8	
	un'adequata competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'argomentazione personale discreta	7	
	una sufficiente competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per argomentare	6	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo semplice	5	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo lacunoso e incoeso	4	
	un'insufficiente competenza nel cogliere i fondamentali snodi argomentativi del testo e una scrittura frammentaria e incoerente	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario	10	
	argomentato	9	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	8	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	7	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	6	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	5	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	4	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati		3	
	L'alunno dimostra di possedere:		
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5	
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4	

Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:		
	approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	
Tipologia C	L'allievo dimostra:		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	una notevole competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico	10	
		9	
	un'ottima competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico	8	
		7	
	una buona competenza nell'argomentare in modo personale e critico	6	
	una discreta competenza nell'argomentare in modo personale	5	
	una sufficiente competenza nell'argomentare	4	
	un'argomentazione schematica e superficiale	3	
	un'argomentazione lacunosa, incoerente e non coesa		
Punteggio complessivo			

Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica - Esame di Stato 2022/2023

Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. (Max 4 punti)</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____/20

La Commissione

9.4 Griglie di valutazione colloquio

L'art.22 comma 10 dell'O.M 45/2023, che regola lo svolgimento degli Esami di Stato, attribuisce alla commissione d'esame un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo la griglia di valutazione allegata all'OM, sotto riportata:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Al momento dell'approvazione del documento non sono state effettuate simulazioni delle prove scritte.

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

Al momento dell'approvazione del documento non sono state effettuate attività di preparazione specifiche all'Esame di Stato.

10. ALLEGATO C

Relazione di presentazione del candidato con disabilità

.....OMISSIS.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MASCIOTTO CONCETTA	Masciotto
LINGUA E CULTURA LATINA	MASCIOTTO CONCETTA	Masciotto
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	NITTI VALERIA	Valeria Nitti
MATEMATICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	Giovanni Chiappinelli
FISICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	Giovanni Chiappinelli
STORIA	SILIBERTI RITA RAFFAELLA	Rita Siliberti
FILOSOFIA	SPAGNOLO EMANUELE	Emanuele Spagnolo
SCIENZE NATURALI	PETRELLA GIOVANNI	Giovanni Petrella
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LEPORE FRANCESCO	Francesco Lepore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPAGNUOLO VINCENZO	Vincenzo Spagnuolo
RELIGIONE	BORDASCO DAMIANO	Damiano Bordasco
SOSTEGNO	MARCHESE MARIA	Maria Marchese